



Mercoledì 3 Settembre 2025

Passo del Maloja - Lago del Lunghin - Grevasalvas (CH)



Passo del Maloja: L'ampia insellatura del passo si apre tra le moli rocciose del Piz Lunghin a nord e del Piz da la Margna a sud, e la sua linea spartiacque segna il limite dell'Italia geografica (entro cui è ascritta la val Bregaglia) e il confine tra il bacino del Mediterraneo, nel quale confluiscono le acque che scendono con il fiume Mera dalla Val Bregaglia, e il bacino del Mar Nero, verso cui dirigono le acque del fiume Inn, attraversando l'Engadina.

Ritrovo al **Parcheggio PALAMONTI** con **Partenza alle ore 6.10**

Punto di ritrovo alternativo bivio Palazzago ore 6.30

Viaggio di avvicinamento con BUS /AUTO (km 135) - tempo di percorrenza ore 3.00

CARATTERISTICHE

Tipo Anello - <u>Percorso A</u>	Cadlagh - Maloja	Quota partenza: m 1800 - max m 2490
Difficoltà: E	salita m 800	Distanza Km 13,5 ore 5.30

Tipo Anello - <u>Percorso B</u>	Cadlagh - Maloja	Quota partenza: m 1800 - max m 2040
Difficoltà: E	salita m 300	Distanza km 8,7 ore 3.30

Acqua lungo il percorso: si (Grevasalvas)

Attrezzatura: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, alla quota e al meteo.

Avvicinamento: Direzione Lecco. Continuando in seguito sulla SS36 del Lago di Como e dello Spluga, fino alla località Chiavenna (SO) ove si imbecca la strada per St Moritz SS37 entrando in Svizzera alla frontiera di Castasegna.

Programma: Superato il Passo del Maloja un chilometro più avanti appare il Lago di Sils, sulle cui rive sorgono le case di Cadlagh (Capolago). Il sentiero si alza rapido, disegnando nei prati una diagonale verso ovest, per giungere in località Plan di Zoch. Qui i due gruppi si dividono: direzione sinistra il gruppo A e destra il gruppo B.

Percorso A: il sentiero si introduce, con pendenza ora moderata, nella corta valle che ospita, più in alto, il Lago Lunghin, nostra prima meta. situato sulle pendici del Piz Lunghin (2.780 m). Il lago è posto sul bordo di un alto balcone roccioso, che il sentiero rimonta sulla sinistra. Con un ultimo strappo appare finalmente il lago (m2484, h2.30) Nelle sue limpide acque, rese scure alla vista perché scura è la roccia del suo fondo, si specchia la piramide del Piz Lunghin, sulla sinistra. L'escursione continua seguendo l'indicazione "Grevasalvas-Plaun da Lej", con alcuni punti esposti che nel primo tratto richiedono di procedere con attenzione e con passo sicuro, fino al pittoresco villaggio di Grevasalvas (m1950 denominato "villaggio di Heidi") a cui si perviene tramite panoramica balconata, con meravigliose viste sui laghi di Sils e di Silvaplana e sulle vette più periferiche del gruppo del Bernina. Per tornare al Maloja percorriamo la sterrata che sale a Blaunca (m2037), per poi spingersi in mezzo ad un ampio altipiano sopraelevato rispetto al Lago di Sils. Alla

fine dell'altopiano la sterrata, divenuta sentiero, si ricollega al sentiero per il Lago Lunghin percorso in salita ma ora si scende direttamente al Maloja passando dalla frazione Pila.

Percorso B: Il primo tratto, che comporta un dislivello di 150 metri, è in comune con il percorso A. Si svolta a destra e proseguiamo per la località Blaunca per poi scendere al villaggio di Grevasalvas. Si scende lungo la carrareccia che conduce a Plan da Lej e la si lascia al secondo bivio verso destra (indicazione Spluga – Sasc da Corn). Poco dopo prendiamo a sinistra per salire al punto panoramico denominato Sasc da Corn. Ritornati dalla deviazione ci dirigiamo alla località Spluga scendendo poi sulla strada cantonale, che seguiamo per circa 300 metri su apposito percorso pedonale, e rientrando al punto di partenza. Per rientrare al Maloja si attraversa tutto il paese transitando anche per il cimitero dove è sepolto il pittore Segantini.

PRANZO AL SACCO

ISCRIZIONI riservate ai soci CAI: entro **lunedì 1° settembre ore 12:00**

Contattare direttamente il coordinatore logistico: **Massimo Miot** - tel. **3471598940** specificando: cognome e nome, località di ritrovo, percorso A o B.

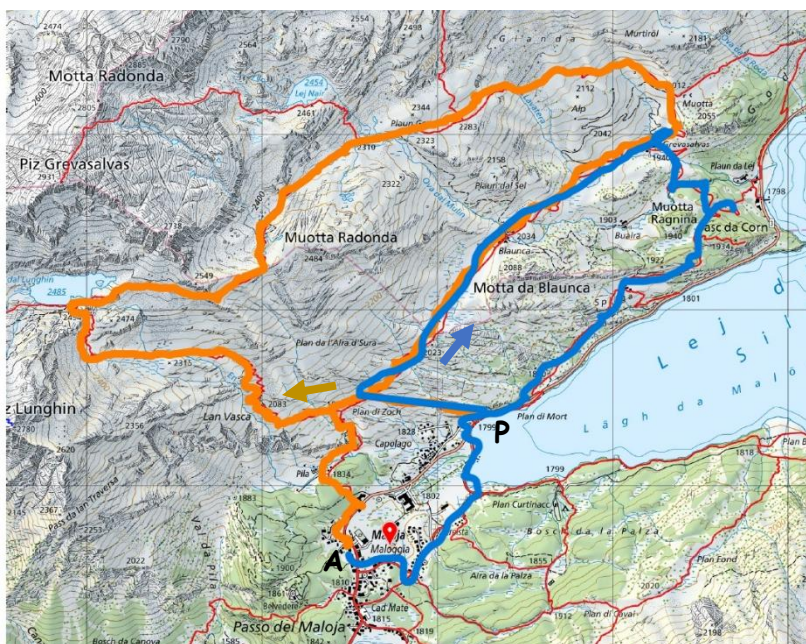
Coordinatore aggiunto **Genesio Tresoldi**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'attività verrà svolta in **bus** con un minimo di **30 partecipanti**; con numero inferiore si potrà svolgere comunque l'escursione con auto proprie.

Quota individuale di partecipazione: **30 €** che verrà raccolta sul bus.

Attenzione: è necessario avere un documento valido all'espatrio



N.B La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Il coordinatore logistico cura e sovrintende gli aspetti pratico - organizzativi dell'escursione.

- Rimborso spese viaggio al conducente dell'auto 0,30 €/km da dividere tra i passaggeri della vettura (conducente escluso). Contributo di 1 € per spese organizzative del "Gruppo Bottazzi".

